



Italcementi Group partner di Triennale Architettura

Dal 2 maggio *Senza Pericolo*, una mostra dedicata alla sicurezza nel mondo delle costruzioni.

Milano, 2 maggio 2013 - La collaborazione di Italcementi Group con **Triennale di Milano** prosegue anche quest'anno con una ricca rassegna di appuntamenti di confronto e dialogo rivolti a tutta la building community.

Tra questi la mostra **Senza Pericolo** (2 maggio – 1 settembre 2013), curata da Federico Bucci, con allestimento di Alessandro e Francesco Mendini. L'esposizione vuole porre l'accento sulla sicurezza, intesa come formazione di lavoratori, imprese, professionisti e comuni cittadini.

Un tema molto sentito in Italcementi Group: negli anni infatti la cultura della sicurezza ha raggiunto un livello maturo e consapevole, dimostrato dal successo di **Zero Infortuni**, progetto che mira a fare della Sicurezza un valore centrale nello sviluppo del Gruppo e che in dieci anni ha consentito di ridurre l'Indice di Frequenza degli infortuni del 75%.

Il supporto dato a Triennale di Milano si inserisce nel più ampio programma culturale di Italcementi sviluppatosi intorno alla rivista **arcVision** edita dal Gruppo dal 1997 con l'obiettivo di avvicinare cultura d'impresa e cultura architettonica. Negli anni, sono stati realizzati libri, un portale dedicato, mostre e convegni di carattere internazionale e, ultimo nato, l'arcVision Prize – Women and Architecture, premio internazionale d'architettura al femminile destinato a selezionare le progettiste che abbiano meglio interpretato il ruolo dell'architetto con attenzione a sociale, cultura ed educazione.

Impresa, Cultura, Architettura, Innovazione: un impegno per il costruire intelligente, quello di Italcementi, fondato su un giusto equilibrio tra scienza ed estetica, indagine statica e ispirazione creativa. un dialogo che parte da lontano, dalle sperimentazioni sui conglomerati cementizi con Gio Ponti e Pier Luigi Nervi per il grattacielo Pirelli a Milano e l'Aula delle Udienze Pontificie di Roma, e prosegue con il Museo Guggenheim di Frank O. Gehry a Bilbao, la Biblioth que Nationale de France di Dominique Perrault a Parigi, l'OAKA di Santiago Calatrava ad Atene, il MAXXI di Zaha Hadid a Roma.

Ulteriore e significativa espressione di questo impegno   **i.lab**, il nuovo Centro Ricerca e Innovazione di Italcementi, recentemente completato su progetto di Richard Meier e inserito nel contesto del parco scientifico-tecnologico Kilometro Rosso di Bergamo. Luogo di grande architettura, eccellenza tecnologica e responsabilit  ambientale, i.lab ha ricevuto importanti riconoscimenti tra cui la certificazione PLATINUM LEED-Leadership in Energy and Environmental Design, il pi  alto standard di valutazione energetica e ambientale per l'edilizia al mondo, lo European Green Building Award e il Green Good Design Award.

La costante attivit  di Ricerca e Innovazione condotta dal Gruppo, ha portato a realizzare nuovi prodotti ad alto valore ambientale, premettendo cos  di superare quel limite concettuale genericamente assegnato al cemento di materiale indifferenziato e senza valore aggiunto. Negli anni, sono stati formulati prodotti come il cemento bianco fotocatalitico **TX Active**, prodotto ecocompatibile in grado di abbattere gli inquinanti organici e inorganici presenti nell'aria, il cemento trasparente **i.light**, che consente la trasmissione della luce grazie all'unione di particolari resine plastiche con una malta di nuova concezione; **i.idro DRAIN**, innovativa formulazione di calcestruzzo in grado di drenare l'acqua; **Effix Design**, malta a elevate prestazioni meccaniche ed estetiche studiata per la realizzazione di elementi in cemento non strutturali, come componenti di arredo urbano ed elementi decorativi e artistici.



Italcementi Group   il quinto produttore di cemento a livello mondiale. Le societ  del Gruppo integrano l'esperienza, il know-how e le culture di 22 paesi in 4 continenti del mondo, attraverso un dispositivo industriale di 53 cementerie, 10 centri di macinazione, 7 terminali, 449 centrali di calcestruzzo e con uno staff di circa 19.000 dipendenti. Nel 2012 Italcementi Group ha registrato un fatturato consolidato di circa 4,5 miliardi di euro.